



**UNIVERSO SANITÀ'
SINDACATO MEDICI OSPEDALIERI
U.S.S.M.O.**

Segreteria Regionale Puglia

Prot n 2 del 10/01/2014

COMUNICATO STAMPA

Problematica Liste di Attesa: E ci voleva tanto a capirlo!

Ed era necessario effettuare una riunione intersindacale medica per rendersi conto che la strada dell'abbattimento delle Liste di Attesa, così come concepito dall'accordo congiunto Assessora Gentile - Sindacati firmatari non aveva alcun serio motivo di esitare nel reale raggiungimento dell'obiettivo.

Perché mai un neo Sindacato, seppur piccolo come il nostro U.S.S.MO., ha da subito avversato l'accordo?

Perché viviamo la nostra professione sul campo e sappiamo quali sono i reali limiti di una programmazione di abbattimento liste che non ha futuro.

Lo abbiamo detto da subito e lo ripetiamo: Le **Liste di Attesa si abbattano solo con le assunzioni**. Se, esse, si sono create per gli organici carenti, come si pensa di abatterle spremendo un "limone" del quale non sono rimasti neppure i semi?

Non si sapeva già a priori che i medici dei grandi ospedali pugliesi, e baresi in particolare, lavorano "ventre a terra" per far fronte alle esigenze della Gente?

Nessuno vede che i Medici accumulano già centinaia di ore di lavoro non pagate oltre il normale debito orario per fare fronte alle esigenze del cittadino?

Nessun medico, mai, si è comportato da ragioniere chiudendo a fine orario di lavoro contrattuale le sue prestazioni in favore della gente.

I medici hanno sempre fatto l'interesse dell'utenza esterna e dei ricoverati senza vedere mai l'orologio.

E se siamo arrivati a non poter coprire più i turni per carenza di personale, qualcuno deve intervenire per il bene della Sanità pubblica e dei Cittadini abbisognevole di cure.

La risposta alla criticità è una sola: Bisogna assumere.

Basta giocare con la salute sia dei Cittadini che degli operatori sanitari, ormai al limite delle proprie forze.

Lo ripetiamo ancora, non si abbattano le Liste di Attesa così!

La riunione di ieri dei Sindacati (l'intersindacale), dapprima firmatari ed ora affetti da un cauto ravvedimento operoso ha stabilito che ogni dirigente medico lavora 60 ore a settimana, con picchi di 80, per garantire straordinari, reperibilità, turni notturni, contro le 34 ore previste dal contratto.

Bene, caro Assessore Gentile, faccia una riflessione su questi numeri e consideri meglio quella che può essere l'unica via per la risoluzione del problema e che noi le indichiamo da sempre:

PROVEDA A FAVORIRE LE ASSUNZIONI DI PERSONALE!!!!

**Dr Franco Lavalle
Segretario Regionale U.S.S.M.O.**